



Comune di Crotone

Piazza della Resistenza, 1

Settore 3 LL.PP.

Piano di installazione di case dell'acqua nel territorio del Comune di Crotone

1. Premessa

Le Pubbliche Amministrazioni sono invitate dalle normative ambientali comunitarie e nazionali, a promuovere iniziative dirette alla riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte.

Dal Rapporto Rifiuti Urbani 2013 di ISPRA, emerge che i quantitativi totali degli imballaggi immessi al consumo in Italia nell'anno 2011 sono pari a circa 2.000 ton/anno.

Pertanto, le azioni volte alla riduzione degli imballaggi sono da attuare con priorità al fine di prevenire la formazione di rifiuti. In tal senso una valida soluzione è rappresentata dalla vendita di acqua filtrata proveniente dall'acquedotto pubblico microfiltrata e distribuita presso impianti cd. "Case dell'Acqua". Ciò previene e riduce la produzione dei rifiuti da imballaggio costituiti da PET (PoliEtilene Tereftalato). Inoltre l'utilizzo degli erogatori pubblici permette di ridurre la produzione di gas serra determinati dai mezzi di trasporto che distribuiscono le bottiglie di acqua minerale.

2. Individuazione punti di ubicazione

Da un'attenta analisi del territorio comunale di Crotone, è emerso che il numero ottimale di case dell'acqua da installare è dell'ordine di 6 unità.

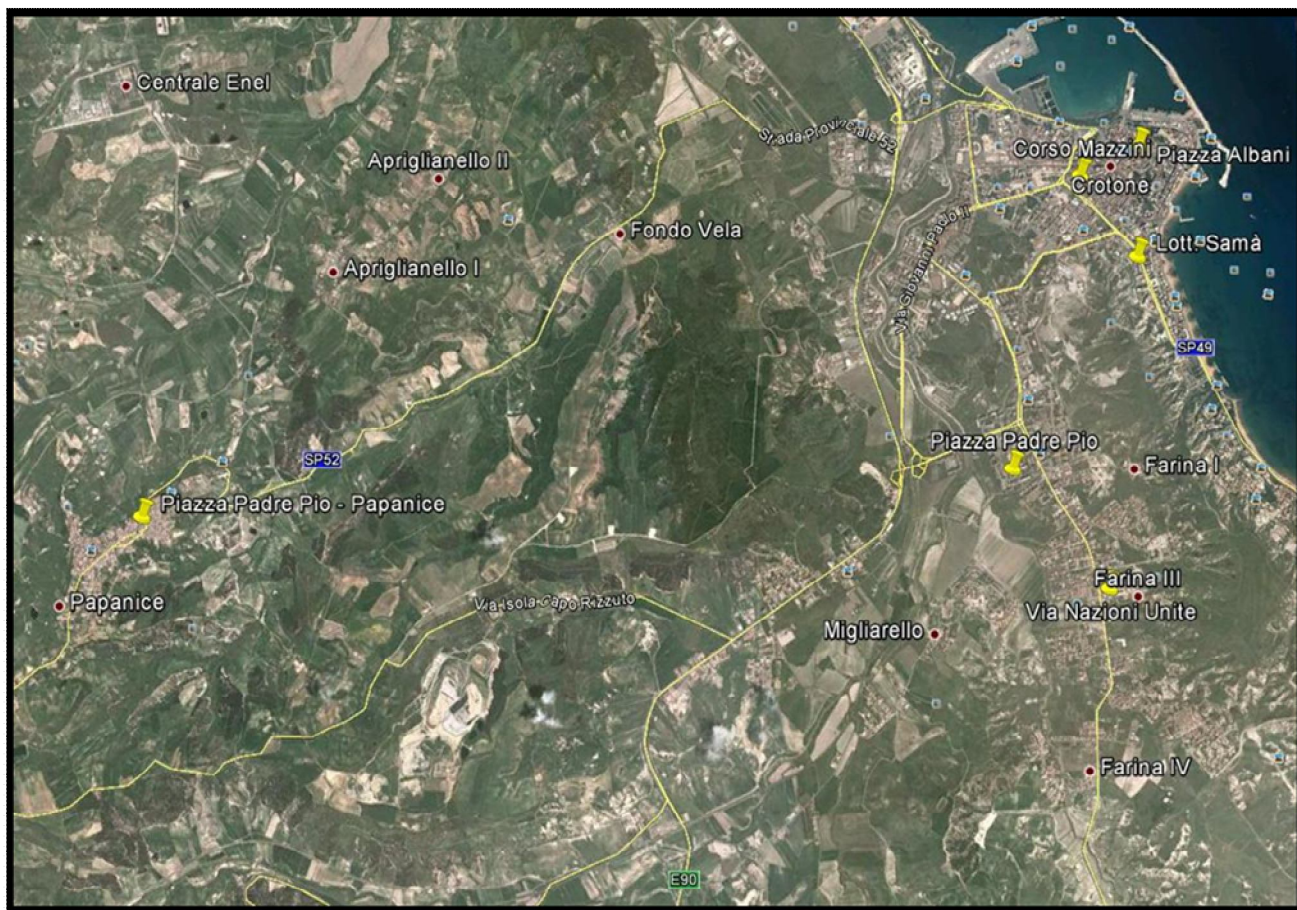
La distribuzione geografica ipotizzata tiene conto della fascia d'utenza potenzialmente servita, delle infrastrutture di collegamento e degli allacci alle reti pubbliche.

La proposta di collocazione delle case dell'acqua è:

I.D.	Ubicazione
1	Piazza Albani – Crotone
2	Via Mazzini – Crotone
3	Via A. Caponnetto, Lott. Samà - Crotone
4	Via Nazioni Unite - Crotone
5	Piazza Padre Pio – Crotone
6	Piazza Padre Pio - Papanice

L'ubicazione di cui sopra garantisce la fruizione del servizio alla maggior parte della popolazione residente e non del territorio del Comune di Crotone, in quanto copre le aree centrali quanto le periferiche ed, inoltre, i punti di installazione sono posti lungo gli assi viari principali.

Di seguito si riporta l'individuazione dei punti su ortofoto



3. Caratteristiche delle case d'acqua

Le case d'acqua saranno costituite da strutture amovibili allacciate alla rete idrica pubblica, con dimensioni e forme pienamente inserite ed integrate con l'ambiente circostante. Le stesse dovranno costituire un valido elemento di arredamento urbano.

All'interno di tali strutture dovranno essere installati dei sistemi di erogazione di acqua potabile microfiltrata naturale, refrigerata, ionizzata alcalina e gasata.

La disinfezione dell'acqua dovrà essere effettuata a mezzo di lampade U.V. ed i sistemi di microfiltrazione, ionizzazione e gasaggio dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni e sottoposti alle manutenzioni programmate disposte dai fabbricanti.

L'acquisto da parte dell'utenza dovrà essere gestito a mezzo di gettoniere o, preferibilmente, con sistemi a tessera o chiave magnetica, al fine di ridurre il rischio di manomissioni o rapine.

All'interno delle case dell'acqua dovranno essere esposti in maniera ben visibile i consigli e le istruzioni per la corretta fruizione del servizio di erogazione.

Ogni distributore deve avere un piano d'appoggio per le bottiglie con una vaschetta raccogliacqua collegata direttamente allo scarico, per evitare la fuoriuscita e lo sversamento d'acqua. I distributori, inoltre, devono essere equipaggiati con quattro telecamere per la sicurezza degli utenti e per la registrazione di atti vandalici

-F.to-

Il Dirigente di Settore

Ing. Gianfranco De Martino